



**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL
TERRITORIO COMUNALE - PERIODO 2018-2025 - CIG 7172786242**

RISPOSTE AI QUESITI

Quesito n. 2

La formulazione del quesito è:

- a) *Chiediamo di conoscere le attuali località di trattamento dei rifiuti*
- b) *Chiediamo di conoscere le attuali condizioni economiche sostenute per i rifiuti a carico dell'A.C. (secco, umido, ingombranti, terre di spazzamento, residui vegetali)*
- c) *Chiediamo di specificare come avviene il pagamento del servizio di smaltimento presso gli impianti adibiti al trattamento delle frazioni secco, umido, ingombranti, terre di spazzamento, residui vegetali ovvero, se l'impresa aggiudicataria provvede direttamente al pagamento delle spettanze al gestore dell'impianto e successivamente l'Amministrazione Comunale rimborsa l'impresa aggiudicataria alle stesse tariffe sostenute ed in base alle effettive quantità conferite in caso contrario si chiede di indicare le modalità."*

Risposta n. 2

Qui di seguito riportiamo gli impianti a cui conferiamo i rifiuti, segnalando altresì che i costi qui indicati sono riferiti ai rifiuti per i quali sosteniamo direttamente le spese (secco indifferenziato, umido, ingombranti terra spazzatrice, legno, verde).

tipologia	costo smaltimento (€/ton. senza iva)	Impianto
SECCO	112,50	A2A Ambiente – Silla – Milano Via Silla, 249
UMIDO	82,90	ECONORD (Cologno) Cologno M.se S.P.113 km 4,2
INGOMBRANTI	128,50	Caris servizi srl – Arese (MI) Via Alfa Romeo, 20
TERRA SPAZZAMENTO	90,00	Risorse Ecologiche srl Figino Serenza (CO) Via Don Meroni,56
RESIDUI VEGETALI	46,25	ECONORD (Cologno) - Cologno M.se S.P.113 km 4,2

Si conferma che la modalità di pagamento del servizio di smaltimento oggi in atto è quella indicata nel quesito, l'impresa aggiudicataria provvede direttamente al pagamento delle spettanze al gestore dell'impianto e successivamente l'Amministrazione Comunale rimborsa l'impresa aggiudicataria alle stesse tariffe sostenute ed in base alle effettive quantità conferite.

Quesito n. 3:

La formulazione del quesito è:

Requisiti di partecipazione: Certificazioni della qualità

A pag. 6 del Bando di gara, al punto 7) del paragrafo "Requisiti di partecipazione" vengono richieste le Certificazioni della qualità, e precisamente: a) certificazione del sistema di qualità conforme alla norma UNI ISO 9000, b) registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS). c) possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001

In merito si prega confermare che, come previsto dall'art. 87 del D.lgs 2016/50, il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS è alternativo ad altri sistemi o norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali in materia, quali la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001: la registrazione EMAS o la certificazione UNI EN ISO 14001 debbono quindi ritenersi alternative e che pertanto basta il possesso di una di esse per la partecipazione alla gara

Risposta n. 3:

In merito al quesito sopra riportato si conferma che, come previsto dall'art. 87 del del D.Lgs. n. 50/2016 il sistema comunitario di ecogestione e audit EMAS è alternativo ad altri sistemi o norme di gestione ambientale, quale la certificazione ambientale UNI-EN ISO 14001. La registrazione EMAS e la certificazione UNI-EN ISO 14001 sono alternative.

Quesito n. 4:

La formulazione del quesito è:

Offerta economica di dettaglio- Allegato C.1

Relativamente al modulo Allegato C.1 si chiedono i seguenti chiarimenti:

Nel modulo viene specificato che le "cifre sotto indicate saranno soggette al ribasso unico proposto nell'offerta".

Si chiede se nell'Allegato C.1 vada riportato lo splittaggio del canone posto a base di gara, indicando per ogni servizio il relativo importo stimato, in modo che la somma totale corrisponda all'importo annuo del servizio posto a base di gara e soggetto a ribasso (€/anno 3.304.735,00). Sugli importi così indicati verrà applicato lo sconto percentuale offerto.

Oppure, in alternativa, se vada indicato l'importo offerto per ciascun servizio, in modo che la somma totale corrisponda all'importo complessivo offerto, determinato applicando lo sconto percentuale offerto al canone annuo del servizio posto a base di gara e soggetto a ribasso (€/anno 3.304.735,00);

- *Nel modello Allegato C.1 a pag 3 (ultima riga) e a pag 4 (prima riga) vi sono delle righe in cui non è indicato alcun servizio. Si chiede conferma che trattasi di refuso e che pertanto tali righe non vadano compilate;*

- *analogamente a pag 6 dell'Allegato C.1, relativamente alla Gestione piattaforma di via Parma, dopo la dicitura "Totale iva esclusa" è presente una riga senza riportato alcun servizio: si chiede conferma che anche tale riga non vada compilata;*
- *a pag 7 dell'Allegato C.1 viene riportato il Totale iva esclusa ed il Totale iva inclusa. Si chiede conferma che l'importo con iva, non essendo di competenza dell'Appaltatore, non vada indicato;*

Risposta n. 4:

In merito al quesito sopra riportato si conferma il modello Allegato C.1 dovranno essere indicati gli importi offerti per ciascun servizio, in modo che la somma totale corrisponda all'importo complessivo offerto, determinato applicando lo sconto percentuale offerto.

Si precisa che nel modello allegato C1 a pag. 3 e 4 sono presenti righe aggiuntive che non necessitano di compilazione.

Analogamente a pag. 6 dell'allegato C1 la riga riportata dopo la dicitura " Totale Iva esclusa" non necessita di compilazione.

Inoltre la voce "Totale IVA inclusa" riportata alla fine dell'allegato C1 non necessita di compilazione.

Quesito n. 5:

La formulazione del quesito è:

A pag 42 del Capitolato di appalto, relativamente alla fornitura dei contenitori per il servizio di raccolta domiciliare del vetro, vengono richiesti:

- *contenitori in polietilene da 35 lt. di colore azzurro ad ogni utenza monofamiliare e/o residente in condomini fino a 4 famiglie;*
- *bidoni carrellabili in polietilene ad alta densità da 240 lt. di colore azzurro ad ogni utenza condominiale comprendente più di 4 famiglie*

Si chiede conferma che la fornitura dei contenitori da 35 lt debba essere fatta, come per il servizio di raccolta umido, alle nuove utenze monofamiliari o condominiali fino a 4 famiglie, e che la fornitura di bidoni carrellati da 240 lt debba essere fatta alle nuove utenze condominiali superiori alle 10 utenze o alle utenze condominiali che non avevano avuto la fornitura in passato.

Risposta n. 5:

In merito al quesito sopra riportato si precisa che la fornitura dei contenitori da 35 lt deve essere effettuata alle nuove utenze monofamiliari o condominiali fino a 4 famiglie e laddove è necessario sostituirli. La fornitura di bidoni carrellati da 240 lt deve essere effettuata alle nuove utenze condominiali superiori alle 4 famiglie ovvero laddove è necessario sostituirli.

Quesito n. 6:

La formulazione del quesito è:

Si chiede di fornire, in quanto non rinvenibile tra gli atti di gara, il flusso dei rifiuti annuale distinto per CER

Risposta n. 6:

In merito al quesito sopra riportato si precisa che i dati annuali (2016) dei rifiuti, distinti per CER, sono reperibili nell'allegato n. 8 degli atti di gara.

Quesito n. 7:

La formulazione del quesito è:

Nel Bando di Gara, tra i requisiti di partecipazione viene richiesto il possesso dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle Categorie 4 e C, entrambe nella classe C o superiore. Tale requisito appare non osservare i principi di proporzionalità e ragionevolezza e tale da restringere oltremodo la platea di potenziali concorrenti in relazione alla dimensione del cantiere ed alla presumibile produzione di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi. Si chiede, quindi, se tale previsione sia un errore e se, in ultima istanza, sia possibile l'impegno all'aumento della classe dimensionale in caso di aggiudicazione

Risposta n. 7:

In merito al quesito sopra riportato si veda la risposta al quesito n. 1.

Quesito n. 8:

La formulazione del quesito è:

Si chiede di precisare se le riduzioni dell'importo della garanzia provvisoria previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 possano essere sommate tra loro, interpretando in tal modo la parola "cumulabile". Se, cioè, sia corretto effettuare, come recentemente chiarito dall'ANAC, una riduzione dell'importo della polizza del 70%, in virtù della somma della riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 e di quella del 20% per il possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Risposta n. 8:

L'importo della garanzia provvisoria previsto dal disciplinare di gara è di € 745.635,54. La cauzione provvisoria può essere ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e smi, cumulativamente e rispettivamente prima del 50% e poi del 20%. Ne consegue che l'importo della cauzione, in caso di possesso delle certificazioni UNI CEI ISO 9000 ed UNI ENISO14001, è di € 298.254,22.
